
Disposizioni penali contro lo sfruttamento dell'attività lavorativa

Passa ora alla Camera il testo già approvato in Senato

Roma (Migranti-press) – Questo è il titolo completo del disegno di legge governativa che, approvato in Senato con profonde modifiche, è stato trasmesso alla Camera: “Disposizioni penali contro lo sfruttamento dell'attività lavorativa”. Viene introdotto il reato di “grave sfruttamento dell'attività lavorativa”. Viene così punito chi recluta o organizza l'attività dei lavoratori mediante “violenza, minaccia o intimidazione, anche non continuative”, e li sottopone a condizioni caratterizzate da “gravi violazioni di norme contrattuali e di legge o a un trattamento personale, connesso alla organizzazione e gestione delle prestazioni, degradante”.

Pene severe – I “caporali” rischiano la reclusione da tre a otto anni e una multa di 9.000 euro per ogni persona reclutata o occupata, e la pena è aumentata se si tratta di minori o stranieri senza permesso di soggiorno. per questo reato viene previsto l'arresto in flagranza, circostanza che permetterà il rilascio di un permesso di soggiorno per protezione sociale agli stranieri sfruttati.

Indipendentemente dalle condizioni di lavoro, si colpisce poi chi occupa immigrati irregolari con l'arresto da tre mesi a un anno e una multa di 5.000 euro per ogni lavoratore. Si è scelta però una linea più morbida per le famiglie: per i datori di lavoro domestico non si prevede l'arresto, ma solo una multa da 3.000 a 5.000 euro, a patto che colf, badanti o babysitter irregolari siano al massimo due. I luoghi di lavoro dove si impiegano clandestini possono essere sequestrati.

Una condanna per “grave sfruttamento” o perché si impiegano clandestini fa perdere alle imprese la possibilità di avere contratti pubblici e tutte le agevolazioni o i finanziamenti regionali, nazionali o comunitari per un anno. È prevista inoltre la sospensione per un mese dell'attività, tranne che nei settori agricolo e dell'allevamento.

fonte: M.Press Anno XXIX Nr. 29

20/07/2007
